



## **RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2018**

Denominazione del Corso di Studio: Scienze dell' Educazione e Formazione

Classe: L19

Sede: BARI

Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione

Primo anno accademico di attivazione: **2013-14**

### **COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME**

Nome	Cognome	Ruolo
SILVANA	CALAPRICE	<b>P O</b>
VITTORIA	BOSNA	<b>P A</b>
GABRIELLA	DE MITA	<b>R U</b>
MICHELE	IANNO	<b>Rappresentante degli studenti</b>
GIUSTINA	CAPRIOLI	<b>Tecnico amministrativo con funzione di supporto</b>

### **Sono stati inoltre consultati:**

Sono stati inoltre consultati il 29 gennaio 2018 (vedi verbale) dopo l'approvazione della legge 205/207 e la modifica del corso di studi L-19 in rappresentanza degli enti convenzionati per il tirocinio:

Ufficio Scolastico Regionale, (dott.ssa Carmela Ponzone, in rappresentanza di molte scuole di Bari e Provincia)

- Comitato Unicef di Bari (Dott. Michele Corriero)
- Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale di Bari –EPCPEP ( Dott. Pasquale Troiano)

Asili nido: Scuola dei fiori, HEIDI, F. Smaldone, College Orlando

- CPI-Comune di Bari (Dott.ssa Tommasicchio)

Istituto Penale Minorile 'Fornelli' (dott. Nicola Petruzzelli)

Associazioni Professionali: APEI ( Stefania Coti), ANPE ( Luisa Verdoscia), APP (Anna Briganti)

## **Il Gruppo di Riesame si è riunito operando come segue**

Il Gruppo di Riesame composto dalla coordinatrice del CdL prof.ssa Calaprice, dalla prof.ssa Bosna, dalla prof.ssa De Mita e dal rappresente degli studenti nel c.d L. Ianno (è stato delegato in tale funzione anche dall'altra rappresentante) e dalla signora Caprioli Tecnico amministrativo con funzioni di supporto.

Il gruppo si è riunito nelle date sottostanti per discutere in merito agli argomenti di seguito riportati:

- 18/01/2018 (dalle ore 12.00 alle ore 14.00) Analisi dei dati riportati nella scheda SUA e definizione dell'impianto della relazione da esporre nell'ambito della Commissione Paritetica;
- 07/02/2018 (dalle ore 14.00 alle ore 17.00) Presentazione del Rapporto di Riesame relativo all'A.A. 2015/16; discussione e individuazione di margini di miglioramento per il nuovo A.A. in sede di Consiglio;
- 19/03/2018 (dalle ore 15.00 alle ore 17.00) Il presente Rapporto è stato esposto in Consiglio di CdS per poter discutere di eventuali modifiche da apportare successivamente;
- 12/04/2018 (dalle ore 15.00 alle ore 18.00) In base alle informazioni recuperate nell'ultimo CdS, sono state apportate ulteriori modifiche nell'ottica della completezza e della coerenza;
- 19/04/2018 (dalle ore 10.00 alle ore 12.00) Stesura della bozza del Rapporto di Riesame ciclico;
- 26/04/2018 (dalle ore 12.00 alle ore 15.00) La Revisione definitiva del Rapporto di Riesame ciclico è stato portato in approvazione in Consiglio di CdS il giorno 27 aprile 2018

## **Sintesi dell'esito della discussione nel Consiglio di Corso di Studio**

Il giorno 27 aprile 2018 alle ore 12.00 nella Sala Consiglio del Dipartimento si è riunito con urgenza il Consiglio di Corso di Laurea in "Scienze dell'Educazione e Formazione", regolarmente convocato dalla Coordinatrice del Corso di Laurea Prof.ssa Silvana Calaprice con comunicazione Prot. n. 2192 – III/2 del 26 aprile 2018.<sup>[1]</sup>La coordinatrice espone il rapporto del Riesame Ciclico evidenziando come alcune criticità riscontrate già in passato in parte siano state superate, mentre altre siano ancora presenti e necessitino di essere affrontate ai fini del miglioramento dell'offerta formativa del CdS. Tutto ciò anche in considerazione delle modifiche apportate al CdS per l'A.A. 2018-19 per soddisfare sia le nuove direttive della legge 205/2017 comma 594-601 che il decreto attuativo 65/2017 della legge 207/2015.

Per quanto riguarda i margini di **miglioramento** dei CdS il consiglio sottolinea i seguenti punti:

- definire le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso degli studenti all'inizio di ogni anno accademico;
- incrementare soprattutto nel I e nel III anno seminari specifici sulla figura professionale in uscita;
- aumentare i seminari integrativi necessari al perfezionamento di competenze trasversali, disciplinari e metodologiche;
- evitare le sovrapposizioni dei tempi relativi alle verifiche disciplinari;

- definire meglio le modalità di valutazione dell'apprendimento;
- estendere a tutti i docenti l'impegno di realizzare modalità didattiche integrative delle lezioni quali laboratori e seminari
- implementare ulteriormente le attività Erasmus e quindi l'internazionalizzazione;
- potenziare la comunicazione via web con gli studenti attraverso il sito del Dipartimento.

**Naturalmente il Consiglio sottolinea anche l'importanza di monitorare se tali attività rispondano poi in modo adeguato a quelli che sono i risultati attesi**

## **1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Per quanto riguarda i margini di miglioramento dei CdS sottolineati nel precedente Rapporto si sono raggiunti i seguenti traguardi :

- Si è verificato un incremento dei seminari specifici relativi alla figura professionale in uscita, soprattutto nel I e nel III del CdS. E' stato potenziato il numero di seminari integrativi per aiutare gli studenti a superare le difficoltà disciplinari e metodologiche riscontrate nel passaggio da un anno accademico all'altro,
- E' stata nominata una commissione interna composta dai rappresentanti degli studenti e dei docenti per evitare sovrapposizioni nei tempi delle verifiche disciplinari;
- Alcuni docenti si sono impegnati nella realizzazione di modalità didattiche alternative alle lezioni frontali;
- Si è verificata una implementazione delle attività Erasmus e quindi dell'internazionalizzazione. A tal punto che nell'anno accademico 2016-17 il CdS è stato considerato il primo in Italia in base ai parametri della internazionalizzazione, La comunicazione via web con gli studenti è stata potenziata attraverso un potenziamento del sito del Dipartimento.

## **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Sulla base dei precedenti dati il CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti risulta valido e adeguato.

Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano il profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo e rispettano le richieste dei descrittori di Dublino. In tale ottica vi è stato:

- un costante confronto con associazioni professionali del settore a livello locale e nazionale,
- attuazione convegni e incontri locali, nazionali ed internazionali per la presentazione prima della proposta di legge 2656 oggi legge 205/2017, evidenziando la necessità di coerenza dell'offerta formativa del corso di laurea e dunque della preparazione di una figura professionale capace di rispondere ai molteplici bisogni sociali ed educativi così come richiesto dalla legge;
- incontro con le associazioni professionali e con i rappresentanti degli enti territoriali per confrontarsi sui bisogni formativi,
- presentazione delle modifiche richieste al corso di studi in base alle richieste della legge
- presentazione del corso di laurea agli studenti immatricolati a.a 2014—2015, 2015-16,2016-17 finalizzato a fornire informazioni relativamente agli anni successivi, quindi a far conoscere loro tutte le attività seminari e di tirocinio,
- incremento della collaborazione con il gruppo di internazionalizzazione e con i progetti Erasmus all'interno del Dipartimento per creare incontri di lavoro internazionale relativa alla figura professionale formata dai corso di studi,

-specificazione agli studenti, e al territorio degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi, nel rispetto dei profili professionali in uscita.

## **1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

La coordinatrice del C.d.S, in qualità di delegata nazionale della Consulta dei Direttori di Dipartimento di Scienze della Formazione, come Coordinatrice dei corsi di studio per educatore e pedagogo (CONCLEP) e di delegata Siped (società italiana di Pedagogia) sulle professioni educative, da anni è impegnata sia a livello di ricerca che di confronto nazionale su tale fronte per dare visibilità e riconoscimento sociale ad una proposta formativa fortemente necessaria in un momento storico sociale educativo così complesso. Tale impegno ha prodotto e sollecitato quella che inizialmente è stata la proposta di legge 2656 dal titolo “Disciplina delle professioni di Educatore e Pedagogo” che ha avuto come prima firmataria la Senatrice Vanna Iori., e che oggi invece è nella legge di bilancio 205/2017 comma 594-601 e nel decreto 65 /2017 della legge 107/2014 relativo *Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107.* (17G00073). Quest’ultimo decreto ha reso anche ufficiale il fatto che i laureati nella classe L-19 sono gli unici che potranno dal 2019-20 lavorare negli asili nido .

Nella proposta pertanto di modifica del corso di studi 2018-19 troviamo aggiunte alcune precisazioni di miglioramento così come richieste dalla legge di bilancio 205/ 2017 e dal decreto 65 della legge 105/2017 e che prevedono obiettivi di miglioramento quali :

- ogni insegnamento deve meglio definire i risultati di apprendimento attesi in base al profilo professionale ,
- le competenze e le funzioni professionali devono essere meglio definite e differenziate tra educatore che lavorerà in asilo nido (0-3) ed educatore che lavorerà nelle altre strutture,
- devono crearsi maggiori raccordi con il territorio e gli enti che ormai le due leggi hanno definitivamente identificati come sbocchi professionali.

## **2 - L’ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL’ULTIMO RIESAME**

In base alla scheda del riesame precedente e alle proposte di miglioramento che da essa scaturivano, si sono avuti miglioramenti a livello di tutorato interno, della didattica e dell’internazionalizzazione. A quest’ultimo proposito dobbiamo dire che nell’anno 2016.17 a livello nazionale il corso di Bari è risultato il primo per qualità e internazionalizzazione.

Precisiamo subito che il corso di studio non è in condizione di monitorare le carriere. Vi è un gruppo addetto all’orientamento in ingresso e in itinere, ma non certamente all’accompagnamento nel modo del lavoro.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere hanno favorito la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Per Recuperare gli studenti fuoricorso con il supporto della Commissione Tutorato e Orientamento

-è stato effettuato uno screening sull'andamento della carriera degli studenti e sono state individuate le difficoltà relative alla conclusione del percorso di studi .

- sono stati predisposti interventi di recupero specifici e individualizzati

[L]  
[SEP]- è stata attuata una Sensibilizzazione e pubblicizzazione delle opportunità formative attraverso appositi seminari rivolti agli studenti;

Per favorire ed incrementare l'internazionalizzazione si sono creati raccordi con l'Ufficio Erasmus dell'Ateneo "Erasmus e internazionalizzazione" per progettare e promuovere ulteriormente attività capaci di stimolare negli studenti l'interesse a confrontarsi con esperienze formative di altre nazioni

Il c.di s. attraverso una innovativa organizzazione didattica realizzata da alcuni docenti, ha creato i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e ha previsto guida e sostegno adeguati da parte loro.

## **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

### **ORIENTAMENTO E TUTORATO**

Il Corso di studio in relazione all'orientamento in ingresso collabora con la commissione STO (orientamento, tutorato e placement), coordinata dalla dott.ssa Amelia Manuti. La Commissione, in sinergia con il Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo, e con il supporto amministrativo dei manager dell'orientamento (dr.sse Federica Piccarreta, Carmen Somma e Angela Santulli) organizza giornate di presentazione dell'offerta formativa e degli sbocchi occupazionali, in cui si incontrano gruppi di studenti di scuola media superiore interessati ai corsi di laurea afferenti al dipartimento (ad es. la settimana dell'orientamento e l'open day) e cicli di seminari tematici finalizzati a facilitare la comprensione dei contenuti disciplinari dei corsi caratterizzanti l'offerta formativa del dipartimento (es. orientamento consapevole). Oltre al versante informativo, si predilige anche il versante formativo attraverso laboratori e simulazioni orientate all'autovalutazione e alla preparazione ai test di ingresso. Durante questi incontri, al fine di facilitare la socializzazione con il nuovo contesto accademico, vengono organizzate vere e proprie visite guidate dei luoghi dell'apprendimento universitario (aule, uffici, biblioteche) per facilitare la transizione verso la nuova esperienza universitaria.

### **Conoscenze richieste in ingresso e recupero carenze**

Anche quest'anno il Dipartimento ha aderito alle iniziative dell'Open day d'ateneo e della settimana dell'orientamento, finalizzate ad informare i futuri studenti circa l'offerta formativa ed all'"Orientamento consapevole", ciclo di 10 seminari per la durata di 30 ore orientati ad indirizzare gli studenti delle scuole superiori verso lo studio delle discipline pedagogiche, psicologiche e comunicative, che caratterizzano lo zoccolo duro delle professioni in uscita dai corsi triennali e magistrali del dipartimento.

### **Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

Nell'ambito delle attività di orientamento e tutorato in itinere, si segnalano inoltre due progetti specifici a sostegno di iniziative di innovazione della didattica e dei servizi agli studenti. Il progetto Dida.Pro, coordinato dalla prof.ssa Ligorio, mira a rendere la didattica universitaria più efficace e rispondente alle richieste del mondo del lavoro. Esso utilizza un approccio blended che promuove

l'attiva partecipazione degli studenti consentendo di superare i problemi di organizzazione dei tempi e degli spazi delle attività didattiche. Il ricorso alle tecnologie informatiche consente di creare relazioni di rete tra esperti, docenti e studenti, valorizzando la vocazione all'internalizzazione della didattica universitaria. Inoltre, la didattica supportata dalle tecnologie è particolarmente indicata per rispondere ai bisogni degli studenti Erasmus in ingresso, per i tirocinanti e per gli studenti con bisogni educativi speciali. La valutazione del progetto riguarda essenzialmente l'impatto delle iniziative sulla percezione di autoefficacia, motivazione e senso di appartenenza alla comunità universitaria. Il progetto Couns.Uniba, coordinato dalla prof.ssa Coppola, riguarda l'implementazione dei servizi rivolti agli studenti nelle attività di counseling universitario, inteso come fattore di potenziamento della retention e del successo accademico. Il progetto prevede la riorganizzazione del servizio di counseling rispetto a tre ambiti prioritari di intervento: il disagio psicologico; le abilità di studio e le academic skills; le strategie di supporto e compensazione rivolte a studenti con disabilità e DSA. Inoltre, il progetto mira a potenziare i canali di erogazione dei servizi di counseling integrando la modalità diretta con quella on line. L'impatto del progetto attiene al livello di consapevolezza degli studenti dell'importanza del servizio di counseling per il miglioramento dell'apprendimento accademico e del benessere psicologico, nonché in vista della riduzione dei tassi di dispersione e abbandono universitari.

### **Internazionalizzazione della didattica**

Il corso di studi nell'anno 2017 è risultato a livello nazionale il primo per quanto riguarda l'internazionalizzazione.

A livello di Ateneo è assicurato un servizio di assistenza alla mobilità internazionale. Responsabile Erasmus + per il Dipartimento è il prof. Alessandro Taurino. In passato ha operato in stretta collaborazione con il Delegato Erasmus il gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione coordinato dal prof. Luigi Cazzato e dalla prof.ssa Rosita Maglie. Ora tale serrata collaborazione continua attraverso la Delegata dipartimentale per l'internazionalizzazione, la prof.ssa Rosita Maglie. Anche la segreteria didattica, nella persona di Massimiliano Boccone, offre un'assistenza mirata ai Delegati nell'espletamento delle pratiche amministrative e agli studenti interessati alla mobilità.

Per ogni sede estera con la quale sussiste un accordo di interscambio è individuato un docente del dipartimento come responsabile di flusso.

All'interno del Dipartimento sono inoltre individuati dei referenti di area (area Formazione: prof. Michele Baldassarre, area Psicologia: prof. Alessandro Taurino, area Comunicazione: prof. Luigi Cazzato) che supervisionano l'operato dei referenti responsabili dei singoli accordi per garantire un modello operativo comune nelle tre aree scientifiche di pertinenza.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Le modalità di verifica e la descrizione degli apprendimenti attesi nella maggior parte dei casi sono ben descritte nelle schede degli insegnamenti. Gli studenti esprimano comunque qualche remora circa il ricorso alle prove intermedie di valutazione e al tempo lasciato per la preparazione dell'esame. <sup>[1]</sup>Positivo il giudizio sull'esperienze pratiche sebbene gli studenti ne ribadiscano un ulteriore potenziamento.

## **2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Azioni da intraprendere per migliorare la condizione degli studenti, in base ai dati ricavati tende a realizzare:

-Screening andamento carriere studenti per individuare eventuali difficoltà nella conclusione del percorso di studi.

-Recupero studenti fuori-corso e inattivi

-Migliorare i test d'ingresso

-Predisposizione di interventi di recupero

Si intende pertanto far sì che progetti quale il progetto Couns.Uniba, coordinato dalla prof.ssa Coppola, relativo all'implementazione dei servizi rivolti agli studenti nelle attività di counseling universitario, inteso come fattore di potenziamento della retention e del successo accademico possa essere continuato e implementato. Il progetto infatti prevede la riorganizzazione del servizio di counseling rispetto a tre ambiti prioritari di intervento: il disagio psicologico; le abilità di studio e le academic skills; le strategie di supporto e compensazione rivolte a studenti con disabilità e DSA. Inoltre, il progetto mira a potenziare i canali di erogazione dei servizi di counseling integrando la modalità diretta con quella on line. L'impatto del progetto attiene al livello di consapevolezza degli studenti dell'importanza del servizio di counseling per il miglioramento dell'apprendimento accademico e del benessere psicologico, nonché in vista della riduzione dei tassi di dispersione e abbandono universitari.

### 3 – RISORSE DEL CDS

#### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

E' *migliorata* la qualità dell'esperienza di tirocinio . La giunta che si occupa di seguire tutte le pratiche sia formative che di processo e valutazione finale ha incrementato attraverso incontri preliminari, la collaborazione con le strutture ospitanti . Con queste, vedi il carcere per minori, sono stati concordati progetti e percorsi specifici con anche un colloquio iniziale fatte dalla struttura ospitante. I questionari finali che gli studenti a fine percorso compilano sono stati elaborati proprio per valutarne l'efficacia e prospettare eventuali miglioramenti.

In vista della modifica del C.di Studi che deve rispondere ad alcuni criteri dettati dalle nuove norme, le ore di tirocinio realizzate negli ultimi anni sono state soddisfacenti.

#### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

##### DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Il loro numero ricopre per i 2/3 i settori di base e caratterizzanti **Bisogna lavorare di più con i pochi docenti a contratto.**

##### DOTAZIONE DI PERSONALE STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo oggi esiste una programmazione del lavoro svolto da loro , corredata da responsabilità e obiettivi coerenti con l'offerta formativa del CdS. Solo che questo per molto tempo è stato inattivo e solo negli ultimi tempi ci si sta organizzando. I servizi di supporto alla didattica di Dipartimento assicurano un efficace sostegno .  
Necessitano di essere migliorate le aule didattiche, le infrastrutture.  
La biblioteca è funzionante

#### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi di miglioramento sono legati alla carenza delle aule per le lezioni frontali e a quelle finalizzate ai laboratori. Le azioni mireranno a ottenere aule adeguate per permettere agli studenti, che massimamente sono fuori sede, di evitare ore di lezione collocate nelle prime ore del mattino o in tardo pomeriggio.

Altro obiettivo sarà quello di incrementare lezioni tramite webinar così da permettere a un maggior numero possibile di studenti di poter seguire più attività anche se impossibilitati a partecipare alle lezioni.

### 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

#### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

#### **4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Il consiglio di corso di studio periodicamente dedica attenzione alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

L'attenzione all'opinione degli studenti viene attuata sia attraverso l'utilizzo di questionari (vedi quelli di tirocinio) sia attraverso le problematiche che i rappresentanti dei corsi di studio portano all'interno del corso di studio .

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento presentandole alla Coordinatrice del corso che li porta all'attenzione del consiglio.

La proposta di legge 2656 e oggi la legge 205/2017 ha fatto sì che si incrementassero le interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS proprio in funzione delle nuove esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. Tali modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi .

Sulla scorta dei dati forniti dal Presidio di qualità (Fonti Valmon e Almalaurea) e in linea con quanto già riportato nella Relazione annuale della Commissione Paritetica è possibile ricavare un positivo giudizio da parte degli studenti iscritti al CdS. La fruizione degli insegnamenti è buona e gli studenti ritengono ci sia corrispondenza tanto tra i singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti quanto tra le modalità di valutazione e l'insegnamento erogato.

I docenti raccolgono un buon indice di gradimento rispetto alle dimensioni della disponibilità, della chiarezza espositiva e dell'utilizzo di strategie didattiche innovative e alternative.

I contenuti di insegnamento sono considerati come pertinenti, chiari e rispondenti alle istanze di professionalizzazione avanzate dagli studenti. Da questo punto di vista, la richiesta di un maggiore raccordo della progettazione educativo-didattica con il profilo professionale in uscita ha consentito, di affinare progressivamente i contenuti degli insegnamenti alle esigenze formative degli studenti.

#### **COINVOLGIMENTO DEGLI INTERLOCUTORI ESTERNI**

La consultazione periodica delle parti sociali ha fornito un feedback positivo rispetto al corso di studi. Tutti hanno evidenziato la positività di figure educative così formate e la qualità professionale che acquisiscono sia attraverso il tirocinio che nello svolgimento dei loro ruoli nei territori e nelle specifiche istituzioni.

Pertanto hanno valutato i corsi di laurea come idonei e altamente qualificanti nella preparazione alla professione.

Hanno suggerito, per migliorare la qualità professionale, la necessità di attuare forme di raccordo più snello ed efficace tra corso di studio e job placement, per far conoscere meglio agli studenti le varie realtà istituzionali magari attraverso l'aumento delle ore di tirocinio e la realizzazione di seminari o laboratori.

Tutti hanno dichiarato la loro approvazione e il loro supporto alla proposta di legge 2443 oggi legge 205/2017 e decreto legislativo 65/2017 e la necessità, di creare maggiori momenti di incontro e ricerca.

## INTERVENTI DI REVISIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

Proprio in base ai criteri dalle leggi e decreti approvati, il corso di laurea è stato costantemente monitorato e implementato con seminari e convegni qualificanti la figura formata. In base all'approvazione delle leggi il corso di laurea ha subito per la.A. 2018-19 una modifica rispetto alle discipline, con introduzione di laboratori specifici 0-6 anni e ampliamento dei crediti e delle ore di tirocinio.

### **4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Il corso di studi mirerà a garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi quali le specialistiche per la formazione dei pedagogisti e la possibilità di accedere a un Dottorato di Ricerca specifico.

Verranno di conseguenza analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale, anche per valutarne efficacia ed efficienza.

### **5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

#### COMMENTO AGLI INDICATORI

### **5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

#### **Indicatori relativi alla didattica**

Dall'analisi dei dati relativi agli indicatori relativi alla didattica, si evince che in merito alla percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare è aumentato dell'11% dal 2013 al 2015 con un valore del 61,7%.

#### **Indicatori di internazionalizzazione**

Nel triennio questi gli studenti in ingresso e uscita come attività Erasmus  
a.a. 13/14 - 14/15 - 15/16 OUT 15 20 19

Per quanto concerne gli indicatori di internazionalizzazione, si evince una percentuale del 0,2% di cfu conseguiti dagli studenti all'estero per la normale durata del corso .

#### **Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica**

E' importante rilevare un aumento della percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, la percentuale aumenta dall'82,7% del 2013 all'88,4 % del 2015. Inoltre, al II anno al III anno la percentuale aumenta ulteriormente dal 71,7% relativa all'anno 2013 fino all'80% del 2015.

### **Indicatori circa il percorso di studi e la regolarità delle carriere**

Dall'analisi dei dati forniti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo barese, relativi all'a.a. 2016/17 (aggiornati a settembre 2017) è emerso come il Corso di Studi, sia prevalentemente composto da studenti pugliesi (solo il 4% degli iscritti risulta proveniente da altre regioni). Il CdS risulta avere un buon numero di iscritti per l'a.a. 2016/2017: 247 (Fonte Presidio Qualità d'Ateneo). Un buon trend di immatricolazioni che segue i precedenti successi dei CdS in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione. I corsi di studio in questione, infatti, risultano essere, per l'a.a. 2013/14, al secondo posto, al terzo posto per l'a.a. 2014/2015 e 2015/16 per numero di iscritti a livello nazionale (Fonti Almalaurea). Nel passaggio dal primo a secondo anno gli iscritti a.a. 2013-2014 2014-15, 2015-16 hanno conseguito il 60% dei cfu . La percentuale di studenti che nei suddetti anni passa dal secondo al terzo anno risponde all'80%

Percentuale di laureati entro la durata normale del corso corrisponde nel 2014 al 46,1 %, nel 2015 al 38,5% nel 2016 al 49%.

Pertanto nel 2014 la durata media di laurea corrisponde ad una durata media di 4,1, nel 2015 al 4,7 , nel 2016 al 4,4

### **Soddisfazione e occupabilità**

### **Consistenza e qualificazione del corpo docente**

## **5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**